



METEO: +22°C 

Messaggero Veneto

Scappano dalla stalla, ritrovate grazie al drone le due mucche "fuggitive"



27 AGOSTO 2019



PORPETTO. Anche le ultime due mucche "fuggitive" sono state ritrovate a Chiasellis mentre si riposavano all'ombra delle piante di mais.

Grazie

alla telefonata di un agricoltore, che ha segnalato alcune tracce rinvenute sul terreno a seguito dell'articolo pubblicato tra le pagine del giornale, e alle riprese del drone guidato da Edi Sanson, consulente per la prevenzione del crimine, i due bovini sono ora monitorati in attesa di essere riportati alla loro casa, e cioè la stalla Zanin di Corgnolo.

Mentre i proprietari stavano pulendo e sistemando la stalla, quattro mucche erano scappate. Questo era successo giovedì della scorsa settimana: utilizzando un altro bovino come "richiamo", uno degli animali è stato ritrovato poco dopo e, un secondo, è stato avvistato, sempre in zona Chiasellis, il giorno successivo grazie all'ausilio del drone.

"Dopo aver letto l'articolo di giornale, una volta scoperte le tracce lasciate dalle mucche sul terreno un agricoltore del posto mi ha subito contattato: abbiamo quindi giocato ai cacciatori. Abbiamo

verificato e gli escrementi risultavano ancora freschi: in questo modo siamo riusciti a circoscrivere l'area da vagliare con il drone, anche se non è stato semplice a causa delle caratteristiche del territorio – ha spiegato l'esperto Sanson -. Controllando a tappeto boschetti e campi coltivati, abbiamo seguito le impronte lasciate dalle due mucche e le abbiamo trovate: è successo attorno alle 16 di ieri, lunedì 26 agosto”.

Su decisione dell'allevatore, ora per i due erbivori è stato allestito un giaciglio con tanto di acqua e foraggio. La speranza è, difatti, che vi si stanzino di modo da ricondurle, senza dover ricorrere a sostanze narcotizzanti, al camion che le trasporterà alla stalla. Dopo aver pascolato erba medica, i due esemplari sono rimasti mansueti e non hanno provocato danni: per questo motivo è stato deciso di tentare di ricondurli a Corgnolo nella maniera più serena possibile.

“Il ringraziamento va a tutti coloro i quali hanno compreso la necessità di segnalare la localizzazione delle mucche, pur non essendo da latte. In quanto animali di grosse dimensioni avrebbero potuto provocare disagi all'ordine pubblico, diventando anche pericolose per la sicurezza e la viabilità. Sono pacifiche ma, spaventandosi, potrebbero diventare anche molto aggressive” ha concluso Sanson.